

Non è solo colpa della Talidomide

Inghilterra: in 6 anni diecimila nati deformi

In Italia

Vietata la vendita di altre 13 specialità

Come già nel caso della Talidomide, la scoperta delle terribili conseguenze del "Prudin" (un farmaco dimagrimento) ha suscitato vivo allarme. Il Ministero della Sanità, muovendo con il solito ritardo, ha vietato la vendita del medicinale ed ordinato ai medici provinciali di porlo sotto sequestro nei depositi delle farmacie e nei pressi delle farmacie e nei pressi delle farmacie e nei pressi delle farmacie...

Canada

Un assegno mensile ai bambini deformi

Nella giornata di ieri il governo del Canada ha preso un provvedimento che ha suscitato un programma di assistenza finanziaria alle famiglie che hanno figli nati deformi per effetto della Talidomide. L'assegno mensile di 50 dollari (circa 20 milioni di lire) è destinato a coprire le spese mediche e di assistenza sociale.

Torino

Una bimba focomelica senza braccia e gambe

In Italia, frattanto, continuano a venire alla luce bimbi focomelici. L'ultimo caso si è verificato a Torino. Nell'ospedale "Sant'Anna" è nata una bimba priva di braccia e di gambe. Il quattordicesimo caso documentato quest'anno dagli ospedali torinesi. È risultato che la madre, una giovane sposa al suo primo parto, tra il secondo e il terzo mese di gravidanza prese quattro pastiglie di un tranquillante a base di "Talidomide". Della malformazione è stato posto al corrente soltanto il padre. Alla madre è stato detto che la bimba si trova nell'incubatrice. Il direttore della clinica ha dichiarato che probabilmente per i primi sei mesi la bimba resterà presso l'istituto provinciale per l'infanzia. Poi verrà ricoverata al "Cotolengo".

Palermo

Saliti a cinque i casi di nascite mostruose

Anche a Palermo è nato un bimbo focomelico, presso la clinica "Noto". Si tratta del quinto caso registrato in città dal gennaio 1961. La notizia è stata confermata da uno specialista della clinica pediatrica. Il bimbo venuto alla luce alla clinica "Noto" ha gravi malformazioni alle braccia e alle gambe: le mani e i piedi sono attaccati direttamente al tronco. È affetto anche da una forma di cardiopatia congenita e si ritiene che difficilmente potrà sopravvivere per molti giorni. È stato accertato che la madre, nelle prime settimane di gravidanza, aveva ingerito due compresse di tranquillante a base di "Talidomide".

Avellino

Bovaro ucciso a pallettoni

Forse è una vendetta. Il bandito Ferdinando Roberto autore delle "strade" di Caserta (Lepore) è stato ucciso da un sicario. Il bandito Roberto, di 34 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca. Il sicario, che si è fatto conoscere con il nome di "Pellegrino", ha dichiarato che ha ucciso Roberto perché ha ucciso il padre di "Pellegrino".

Londra

È un ragazzo l'assassino dello scapolo inglese

Un ragazzo di 16 anni è stato arrestato, e formalmente accusato presso la Corte per minoranni, di avere assassinato George Bingham, ex presidente del partito laburista inglese, che è stato trovato cadavere, seri, nel suo elegante appartamento londinese. Il nome del ragazzo non è stato reso noto, perché costui prescrive la legge sui minoranni. Egli dovrà comparire in tribunale, dove sarà immediatamente giudicato, mercoledì prossimo.

che tempo fa

Sulle regioni nord-occidentali c'è poco novità. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche non volentieri irregolare con piogge. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia...

che tempo fa

Sulle regioni nord-occidentali c'è poco novità. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche non volentieri irregolare con piogge. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia...

diecimila nati deformi

Una "équipe" di medici ricerca le sostanze che provocano le malformazioni

Nostro servizio. LONDRA, 23. I medici inglesi stanno conducendo una inchiesta a vasto raggio, in tutto il paese, per appurare se altri preparati - oltre alla Talidomide - abbiano causato la nascita di bimbi deformi. I casi di deformità di vario tipo nei neonati inglesi - dal 1954 al 1960 - sono stati circa diecimila, una cifra impressionante. Molti si sono verificati assai prima che la terribile Talidomide fosse distribuita in Inghilterra. Il collegio dei medici inglesi, che sul problema della deformità congenita dei nati aveva aperto una inchiesta fin dall'inizio del 1958, ha organizzato una conferenza stampa, nel corso della quale un portavoce ha rivelato, anche se in modo ancora limitato, l'esistenza di altri medicinali "pericolosi" per le gestanti. Al Ministero della Salute Pubblica, ha fatto sapere il portavoce, sono stati indicati «uno o due preparati» che si ha ragione di supporre siano stati la causa di deformità nei neonati. Per il momento - ha detto il rappresentante del collegio dei medici - si tratta soltanto di sospetti, e sarebbe grave errore diffondere un allarme non necessario facendo il nome dei preparati. Nulla infatti, la ancora supporre che essi siano pericolosi come la Talidomide. Si sta preparando da parte del collegio dei medici una interessantissima casistica, che permetterà di fare notevoli passi in avanti nella scoperta di sostanze dannose per l'feto di una maternità. Ultimamente sono stati scelti da vicino 1.630 casi di gravidanza, che hanno portato alla nascita di 43 bambini deformi: una percentuale, cioè, del 2,6 per cento. I medici-investigatori hanno preso nota di tutti i medicinali ingeriti dalle gestanti, e di tutte le malattie che esse hanno sofferto, prima di dare alla luce il figlio. Un portavoce del Ministero della Salute pubblica, che ritiene costantemente al corrente delle ricerche, ha dichiarato che fino ad ora non c'è la prova provata della pericolosità di altri preparati, come invece è accaduto per la Talidomide. Egli ha però aggiunto che è necessario limitare l'uso di medicinali da parte delle donne in stato di gravidanza, tranne quando tale uso abbia una assoluta giustificazione. Si tratta di una posizione simile a quella presa dalla Accademia di Medicina Francese, che ha invitato i medici a non prescrivere tranquillanti alle donne incinte. In Francia, infatti, dove la Talidomide non è mai stata distribuita in pubblico, sono stati notati numerosi casi di malformazioni. Il laboratorio di embriologia della Univer di Parigi non ha potuto stabilire quale sia stata la causa esatta delle deformità. Non si sa se tra i medicinali ingeriti dalle donne in stato di gravidanza, ci sia il "prudin" la cui vendita è stata sospesa proprio in questi giorni in Italia, dopo l'allarme lanciato dalla fabbrica produttrice tedesca. Il professor Pearson, di Londra, all'Università di Londra conferenzando a una speciale conferenza medica dedicata ai bambini e talidomidici, ha affermato che la deformità congenita dei nati non sono ereditarie, non verranno quindi trasmesse ai figli dei deformi. Nella stessa conferenza è stato affrontato il problema, molto discusso in Inghilterra, della educazione dei bambini deformi. Una scienziata tedesca, il professor Hepp di Monaco, ha dichiarato che la migliore educazione per i bimbi senza gambe o senza braccia è quella impartita a casa dai genitori. A questo proposito Hepp - che ha detto l'educazione per questi miozati è la madre - ha sostenuto che una indagine sui bambini deformi educati in istituti e su quelli educati dalla stessa famiglia, ha permesso di riscontrare che i bambini educati in casa finiscono i maggiori progressi. Il Ministero della Educazione inglese, Edward Boule, ha invece recentemente rassicurato alcuni genitori di bambini deformi sulla possibilità di far seguire ad essi i normali corsi di istruzione. Il Ministero della Educazione ha reso noto anche ai genitori dei bambini e talidomidici sottoposti alla sperimentazione fra essi ne sono 244 con deformità agli arti 146 dei quali con deformità molto gravi, e altri 58 con altre malformazioni. Altri 329 bambini deformi e causa della Talidomide sono nati in Inghilterra dall'inizio del 1960 all'ottobre di quest'anno. Il ministro, sollecitato dai genitori, ha promesso anche una inchiesta su tre casi di gemelli che hanno respinto bimbi deformi.

Frank Duff

A Parigi S. Thomas e Baltimora precipitano tre aerei: 57 morti

Terribile catena di sciagure aviatorie



Uno spezzone dei piani di coda rappresenta il frammento più grande dell'aereo inglese precipitato in fiamme nei pressi di Le Bourget (Telefoto AP - l'Unitas)

La sciagura di Parigi

PARIGI, 23. Tre i passeggeri e otto morti. Una paggia sono morti nel paracaduto di un "Breguet" della "Breguet" precipitato nei pressi di Parigi, oggi pomeriggio. Il "Breguet" era un bimotore a turbina che si era precipitato in fiamme dopo aver tentato di atterrare a Le Bourget. L'aereo era in volo da un'ora e mezza quando è precipitato. I tre passeggeri sono stati uccisi, e otto altri sono rimasti feriti. L'aereo era in volo da un'ora e mezza quando è precipitato. I tre passeggeri sono stati uccisi, e otto altri sono rimasti feriti.

Nessun superstite a Baltimora

BALTIMORA, 23. Un "Viscount" è precipitato a sei chilometri da Baltimora, su una fattoria. I 14 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio sono morti. L'aereo apparteneva alla United Airlines e seguiva il volo New York-Washington. La polizia di stato del Maryland ha avvertito sul luogo dell'incidente, ma il suo intervento è stato solo a spegnere le fiamme che avevano trasformato l'aereo in un rogo. Tutti gli occupanti erano morti. La terribile sciagura è accaduta alle 12.30 (ora 18.30 italiana) di oggi. L'aereo ha preso contatto col suolo con le stazioni "terra" ed è precipitato subito dopo lo spiccato balzo, il "Viscount" si è incendiato, bruciando ogni passeggero. Infatti, prima di precipitare, i piloti non avevano chiesto aiuto alla torre di controllo. L'aereo è caduto in una zona boscosa dove probabilmente i piloti avevano tentato un atterraggio di fortuna, a poche decine di metri dalle abitazioni di una fattoria. Sono stati trovati i resti dell'aereo, e si è accorso sul luogo del disastro, ma poco dopo sono arrivati i mezzi di soccorso. I cadaveri, come si è detto, sono stati completamente bruciati. L'aereo ha continuato a bruciare per diverse ore.

18 i morti a Saint Thomas

SAINT THOMAS, 23. Un aereo da trasporto militare portoghese si è schiantato al suolo subito dopo il decollo dall'aeroporto dell'isola di Saint Thomas, nell'Atlantico. I 32 occupanti dell'aereo sono morti. Gli altri sono feriti, alcuni molto gravemente. La campagna di Rosemberg è stata interrotta dal disastro. Il Cacciamali gli avrebbe potuto puntare un giaccheco sullo stomaco e una mano dietro la nuca costrinendolo così a piegarsi. L'assassino gli avrebbe infine sussurrato all'orecchio: «Ora devi autarmi a fare scomparire tuo padre...». Se non lo farai ritorneremo tu e due in manicomio». Nell'ultima parte della confessione Egidio Santato si è sentito come un insetto. Egli, infatti, ha una folle paura del manicomio, e l'aveva detta più volte, come a Terrazzone durante il tragico episodio e durante il processo. Eglio Santato si è sentito come un insetto. Egli, infatti, ha una folle paura del manicomio, e l'aveva detta più volte, come a Terrazzone durante il tragico episodio e durante il processo.

Egidio è soltanto un complice

Si conosce l'assassino del vecchio Santato

Si chiama Francesco Cacciamali ed è un reduce dal manicomio criminale

Dalla nostra redazione

MILANO, 23. Alle 13.30 di oggi il portone d'ingresso in ferro battuto di Sant'Atorre si è spalancato e ha fatto entrare Eglio Santato. Questi era uscito dal carcere cinque mesi or sono e ci è ritornato sotto l'accusa di concorso in omicidio volontario nei confronti di suo padre, Arturo Mario Santato. L'autore materiale dell'assassinio - secondo Eglio - è stato e resta Egidio. La sua tesi è stata convalidata anche dalla polizia e dal magistrato - sarebbe quindi un altro. Si chiama Francesco Cacciamali, nato 45 anni or sono a Spino d'Adda, detto "Pietro il calabrese", abitante coi genitori in via Prati, 4. Eglio Santato, che ha un metro e ventotto centimetri di altezza, ha capelli occhi biondi, stoffoso, e leggermente stompiato, e ha dei balbettii molto pronunciati, inoltre ha il piede destro deformato, per cui cammina leggermente l'andante, ed ha la manomaniera caratteristica. Francesco Cacciamali è un pericoloso pregiudicato, e aveva fatto parte di una nota banda di saldiatori. È uscito il 1° ottobre scorso da un manicomio per criminali. Come Egidio - Arturo, poi, era riaccolto in un manicomio, anche il presunto autore dell'assassinio di Arturo Mario Santato è quindi un onirico del psichico. Eglio Santato, dunque, dopo una serie di colpi di scena, uno più "frammantato" dell'altro, che hanno tenuto col fiato sospeso per più giorni gli inquirenti, ha deciso di dire la verità.

Fuoco nell'università

Il decano dell'Università di Cagliari, ha tentato di appiccare il fuoco alle tribune dell'aula magna. Motivo: la lezione di idraulica era stata rievitata. Bloccata l'Emilia. La via Emilia è rimasta bloccata per circa 3 ore, ieri notte, all'altezza del bivio per Castelfranco Emilia, nei pressi di Modena, per lo scontro fra due autotreni.



Francesco Cacciamali

La stessa fine di mio padre... Il Cacciamali gli avrebbe potuto puntare un giaccheco sullo stomaco e una mano dietro la nuca costrinendolo così a piegarsi. L'assassino gli avrebbe infine sussurrato all'orecchio: «Ora devi autarmi a fare scomparire tuo padre...». Se non lo farai ritorneremo tu e due in manicomio». Nell'ultima parte della confessione Eglio Santato si è sentito come un insetto. Egli, infatti, ha una folle paura del manicomio, e l'aveva detta più volte, come a Terrazzone durante il tragico episodio e durante il processo. Eglio Santato si è sentito come un insetto. Egli, infatti, ha una folle paura del manicomio, e l'aveva detta più volte, come a Terrazzone durante il tragico episodio e durante il processo.

giunto la campagna di Rosemberg e ha dato fuoco al corpo di suo padre. Quando ha visto che le fiamme divampavano con violenza si è allontanato, e tornato a casa e si è messo a mangiare. Questa, in breve, la confessione che Eglio Santato ha fatto alla presenza dei funzionari e sottufficiali che da cinque giorni lo stavano interrogando. Da lui avevano avuto dapprima delle ammissioni sulla sua responsabilità, poi una mezza confessione, quindi delle ritrattazioni, infine la confessione definitiva, col nome persino dell'assassino Egidio Santato, - come hanno dichiarato gli inquirenti - si è deciso a confessare subito dopo essere stato messo con le spalle al muro da una serie di indagini, alcuni dei quali molto gravi. Manomani la sua versione è stata spiccata pezzo per pezzo con i funzionari che lo interrogavano. Secondo quanto ha dichiarato sul palco, un rottamatore, Francesco manca da casa da venerdì scorso, cioè il giorno dopo il delitto. Eglio Santato ha detto che il Cacciamali era amico del vecchio Santato e di tanto in tanto, venivano visti assieme. La polizia sta dando ora una caccia spietata all'uomo. Soltanto con il suo fermo, infatti, si potrà sapere se Eglio ha detto la verità, oppure, come ha fatto nei giorni scorsi, ha complotto un imbrocchio. La polizia, ripetiamo, e comunque propensa a pensare che questa volta Eglio non ha mentito. Forse ha già in mano delle prove concrete?

Mario Berticelli

dicembre gratis



per i nuovi abbonati annuali